SECONDA PROVA SCRITTA CONCORSO DIRIGENTE SPECIALISTA GIURIDICO-LEGALE

PROVA 1 – PROVA NON ESTRATTA

Un avvocato presenta un'istanza di accesso documentale al centro per l'impiego di Bologna avente oggetto documentazione amministrativa relativa alla condizione occupazionale di un soggetto residente/domiciliato nel Comune di Cesena. L'istanza è motivata dalla necessità di curare e difendere gli interessi giuridici del proprio assistito nell'ambito di una causa di separazione giudiziale.

Premessi brevi cenni sul rapporto tra accesso documentale c.d. difensivo e tutela della riservatezza, il Direttore le chiede di fornire indicazioni operative al CPI di Bologna per la formulazione della risposta alla predetta istanza.

PROVA 2 – PROVA ESTRATTA

E' stata notificata alla Regione e ad INPS il ricorso davanti al giudice ordinario avente ad oggetto l'accertamento del diritto della persona con disabilità all'iscrizione al collocamento mirato.

Il giudizio verte, in particolare, sulla percentuale di invalidità del ricorrente che il centro medico legale dell'INPS ha riconosciuto essere pari al 35%.

Ai fini del conferimento dell'incarico di difesa legale, il Direttore le chiede di redigere un'istruttoria ricognitiva della disciplina applicabile alla fattispecie di causa e delle possibili strategie difensive.

PROVA 3 – PROVA NON ESTRATTA

In sede di controllo di secondo grado sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, è emerso che, con determina del dirigente competente, è stato iscritto all'elenco degli accreditati dei servizi per il lavoro un soggetto privo dei requisiti previsti dalla DGR 1959/16.

Premessi brevi cenni sugli istituti di autotutela disciplinati dalla legge n 241/90, il candidato suggerisca il provvedimento da adottare per rimuovere la determina sopracitata e ne indichi i presupposti.